



**CITTÀ
METROPOLITANA
DI CAGLIARI**

SETTORE PUBBLICA
ISTRUZIONE E SERVIZI
ALLA PERSONA

SERVIZIO
POLITICHE SOCIALI
E IMMIGRAZIONE

Ufficio Affidi e
Programmazione
Sociale

Via Cadello 9/b
09131 Cagliari

Progetto per l'affidamento del servizio di accoglienza migranti della Città Metropolitana nell'ambito delle misure contenute nel D. M. 10.08.2020 "Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (Siproimi)"

ANNI 2021-2022

CPV - 85311000-2 - SERVIZIO ASSISTENZA SOCIALE.

CIG 846771102D

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Allegato C – art. 23, comma 15, D. Lgs. n. 50/2016

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto la fornitura di un servizio relativo al Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale (Siproimi) tramite la messa in atto di un'accoglienza integrata per un numero massimo di 35 soggetti beneficiari.

2. L'ambito territoriale interessato è il territorio della Città Metropolitana di Cagliari.

L'accoglienza integrata è costituita da una serie di servizi minimi obbligatori indicati nell'art. 4 dell'Allegato A al D. M. 18.11.2019, di seguito precisati, che l'aggiudicatario è tenuto a fornire:

- a) accoglienza materiale;
- b) mediazione linguistico-culturale;
- c) orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- d) insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
- e) formazione e riqualificazione professionale;
- f) orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- g) orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- h) orientamento e di accompagnamento all'inserimento sociale;
- i) orientamento e accompagnamento legale;
- j) tutela psico-socio-sanitaria.

Art. 2 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà prevedere:

a) Accoglienza materiale.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- 1) garantire il vitto e soddisfare le richieste e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte.

Per quanto concerne il vitto l'aggiudicatario può anche prevedere l'eventuale erogazione di contributi in denaro tramite voucher o carte prepagate direttamente al beneficiario per l'acquisto del vitto secondo quanto previsto nel Manuale Unico di Rendicontazione. Possono essere forniti Buoni Alimentari siglati con supermercati o catene di distribuzione per l'acquisto di derrate alimentari esclusi alcolici, prodotti di profumeria, abbigliamento, prodotti per la casa.

Le pulizie delle unità abitative, la preparazione dei pasti, il lavaggio dell'abbigliamento e della biancheria (escluso tassativamente il ricorso a lavanderie, lavasecco o simili) verrà effettuato dai singoli beneficiari in quanto non dovranno essere meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore, ma protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza e di inclusione sociale.

- 2) fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali.

Gli effetti lettereschi sono composti da materasso, cuscino, lenzuola, federa e coperte. I prodotti per l'igiene personale devono essere in quantità sufficiente a rispettare le esigenze individuali, provvedendo anche al loro ricambio.

La biancheria di base per la casa (lenzuola, asciugamani, coperte, canovacci, tovaglie) negli appartamenti dovrà essere in quantità sufficiente per il numero dei beneficiari e per le esigenze di cambio. Più precisamente per ogni beneficiario devono comunque essere garantiti: materasso, cuscino, doppio cambio di lenzuola (non monouso o "in tessuto"), doppio cambio di federe, doppio cambio di asciugamani e due coperte. Gli effetti lettereschi devono essere adeguati al luogo e alla stagione dell'accoglienza.

Il vestiario dovrà essere adatto al clima ed alla stagione.

La fornitura di base di vestiario e calzature deve essere effettuata in modo tale da garantire il numero di capi di abbigliamento necessario e sufficiente per le esigenze di cambio (almeno sette cambi per l'abbigliamento intimo e due o tre cambi per il resto dell'abbigliamento: magliette, maglioni, scarpe e ciabatte, pantaloni, gonne, giacche e/o giubbotti).

Al beneficiario vanno garantiti tutti i prodotti necessari per la sua igiene personale (dentifricio, spazzolino, shampoo, doccia schiuma, sapone, detergente intimo, pettine, tagliaunghie, rasoio e schiuma da barba). Tale elenco va naturalmente integrato in relazione al genere o all'età del beneficiario (assorbenti igienici, pannolini, ecc.). La fornitura, nelle modalità di erogazione ritenute più idonee, deve essere periodicamente verificata e rinnovata.

Devono, inoltre, essere garantiti:

- una scheda telefonica e/o ricarica, nei tempi e nelle modalità previsti dal patto di accoglienza;
- l'abbonamento al trasporto pubblico urbano o extraurbano al fine di garantire l'accesso ai servizi e/o ai luoghi di socializzazione;

- un assortimento di pentole, piatti e stoviglie (in caso di accoglienza in appartamento).

3) erogare pocket money;

Il pocket money (erogato nella misura di € 2,00 pro capite/pro die secondo le limitazioni stabilite al punto 3.4.2 "Criteri particolari – Massimali di costo relativi alle erogazioni" del Manuale Unico di Rendicontazione 2018 e ss.mm.).

E' sempre preferibile adottare le carte prepagate ricaricabili per ogni singolo beneficiario.

All'erogazione materiale del pocket money si deve procedere nel rispetto della dignità della persona.

L'aggiudicatario, inoltre, dovrà predisporre un Registro delle Presenze nel quale è tenuto a registrare la presenza giornaliera del beneficiario mese per mese. Tale registro, dovrà contenere al suo interno, una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR. 445/2000 artt. 46 e 47 sottoscritta dal Responsabile dell'ente attuatore che attesti l'effettiva presenza del beneficiario all'interno delle strutture.

Il registro dovrà essere timbrato e firmato dal responsabile della Città Metropolitana di Cagliari, nonché conservato come documento ufficiale anche ai fini della rendicontazione delle spese sostenute.

b) Mediazione linguistico-culturale.

Il servizio di mediazione linguistico culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di garantire la mediazione linguistico - culturale al fine di facilitare la relazione e la comunicazione, sia linguistica (interpretariato) che culturale tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istruzione, servizi locali, cittadinanza).

Dovrà essere garantita la presenza nell'equipe di un mediatore il quale dovrà possedere comprovata e documentata esperienza nel campo della mediazione interculturale e sociale.

Dovrà possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Dovrà avere anche una buona conoscenza della lingua araba.

c) Orientamento e accesso ai servizi del territorio.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, etc.), facilitandoli nell'accesso e nella fruibilità dei servizi erogati, così come previsto dal Manuale operativo;
- garantire le procedure di iscrizione anagrafica secondo quanto dispone la normativa vigente;
- garantire l'assistenza sanitaria, facilitare la presa in carico dei beneficiari garantendo l'accesso e la fruibilità del diritto alla salute;
- garantire l'iscrizione ai corsi di educazione per gli adulti e monitorare la successiva frequentazione;

L'Aggiudicatario dovrà stabilire rapporti strutturati attraverso accordi formali, o anche informali, con le istituzioni territoriali preposte.

d) Insegnamento della lingua italiana.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- garantire l'istruzione degli adulti secondo gli obblighi di legge e monitorarne la frequenza;
- favorire, ove possibile, l'accesso all'istruzione secondaria e universitaria;
- garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e conseguimento dell'attestazione e/o certificazione della lingua italiana, secondo il livello di conoscenza di ciascun beneficiario, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di quindici ore settimanali. I corsi di lingua italiana (come stabilito dal *Manuale Unico di Rendicontazione 2018 e ss.mm.*), dovranno essere svolti da enti sul territorio, oppure organizzati autonomamente dal progetto, e tenuti preferibilmente da insegnanti qualificati.

e) Formazione e riqualificazione professionale.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- sviluppare azioni di orientamento al lavoro, incluso l'utilizzo di specifici strumenti di profilazione delle competenze;
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e ri-qualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.) al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali;
- predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli background tenendo conto delle aspettative dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc).

L'Aggiudicatario dovrà avviare e consolidare un rapporto continuo con gli enti di formazione presenti sul territorio per verificare l'offerta formativa e prevedere accordi che accompagnino e/o facilitino l'accesso dei beneficiari ai corsi programmati o da programmare.

In ragione di ciò sarebbe opportuno stabilire rapporti strutturati attraverso accordi formali, o anche informali, con le

istituzioni territoriali preposte alla formazione, ad esempio come la Regione.

f) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro e l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio;
- facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti adeguati per beneficiari con specifiche esigenze, fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa in materia di accesso al lavoro per le persone svantaggiate e appartenenti a categorie protette (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, etc);
- facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità, permanenti o temporanee, lo richiedano.

L'Aggiudicatario dovrà stabilire un rapporto di scambio e collaborazione quanto più efficiente ed efficace possibile con i servizi per l'impiego presenti sul territorio. La stipula di protocolli di intesa o di accordi operativi rappresenta, inoltre, uno strumento importante per favorire l'accesso dei beneficiari nel mondo del lavoro.

E' necessario che i beneficiari stabiliscano contatti diretti con il centro per l'impiego territorialmente competente.

g) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti adeguati ai beneficiari con specifiche esigenze.

h) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc);
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati;
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati anche con la sottoscrizione di Protocolli d'Intesa.

i) Orientamento e accompagnamento legale.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- garantire la verifica degli adempimenti amministrativi di segnalazione agli organi competenti e le dovute azioni di legge in materia di presa in carico dei minori stranieri non accompagnati e garantire il supporto per la regolarizzazione degli stessi nell'ipotesi in cui formalizzino la richiesta di protezione internazionale;
- predisporre il fascicolo personale del richiedente o del titolare di protezione internazionale;
- affiancamento del beneficiario nella preparazione al colloquio con la Commissione territoriale;
- garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di immigrazione e d'asilo;
- garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure amministrative relative alla posizione di ogni singolo beneficiario;
- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario;
- garantire l'assistenza tecnico legale nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico;
- assolvimento delle pratiche burocratiche amministrative (per esempio, compilazione di moduli e/o modelli presso differenti uffici);
- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
- garantire la possibilità di ricorrere contro le decisioni assunte;
- garantire la possibilità di produrre documentazione che possa supportare la propria domanda di protezione.

l) Tutela psico-socio-sanitaria.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- garantire l'attivazione del sostegno psico-socio-assistenziale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- adottare le misure di profilassi e di sorveglianza sanitaria, visita preliminare degli ospiti, soccorso sanitario, tenuta della scheda sanitaria di ciascun ospite, provvedere ai trasferimenti presso strutture ospedaliere, provvedere alla fornitura di medicinali e di presidi sanitari necessari per il primo soccorso e per l'assistenza sanitaria ordinaria;
- garantire l'accompagnamento al Servizio sanitario nazionale per l'attivazione dei relativi servizi di base e/o specialistici;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- garantire, nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico, l'accesso ai necessari servizi psico-socio-sanitari, accompagnando l'eventuale piano terapeutico-riabilitativo individuale con attività socio-assistenziali e con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto;
- garantire la flessibilità degli interventi al fine di declinarli in base all'evoluzione della condizione di vulnerabilità durante il percorso di accoglienza;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori pubblici e privati che, a diverso titolo, possono partecipare alla gestione di eventuali situazioni emergenziali, ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze psico-socio-sanitarie, dipendenti anche dal loro percorso migratorio e personale, nonché dalle condizioni specifiche di riduzione in situazione di sfruttamento o di violenze e/o torture subite;
- costruire e consolidare, per eventuali situazioni emergenziali, la collaborazione con gli attori pubblici e privati che, a diverso titolo, possono partecipare alla complessiva gestione delle casistiche, di cui al punto precedente, ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie;
- attenersi scrupolosamente a tutte le direttive governative emanate in materia Covid 19 ed alle indicazioni contenute nella nota del Servizio Centrale n. prot. 9497/2020 del 30.06.2020 che si allega al presente capitolato come parte integrante.

Nel caso di beneficiari con disagio mentale che necessitino di una presa in carico specialistica, se pur temporanea, le attività dei progetti di accoglienza vanno a integrare e completare l'attività di valutazione dei bisogni e di definizione del programma terapeutico-riabilitativo individuale attivato dai servizi per la salute mentale del territorio. Pertanto l'aggiudicatario è obbligato nello specifico a:

- attivare programmi di supporto e di riabilitazione in maniera concordata e continuativa con la struttura sanitaria locale preposta;
- programmare la presa in carico diretta da parte dei dipartimenti di salute mentale presso le proprie strutture residenziali là dove la situazione clinica lo richiama;
- garantire un raccordo con il servizio di salute mentale del territorio tramite protocolli di intesa che esplicitino i livelli di collaborazione operativa atti a sostenere gli specifici interventi;
- prevedere la presenza di una rete territoriale atta a rendere sostenibile la presa in carico in termini di prossimità e accesso ai servizi specialistici e strutturati.

Nel caso di beneficiari disabili e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata, l'ente locale attiva programmi di supporto, cura e riabilitazione concordati con la struttura sanitaria preposta.

L'aggiudicatario ha inoltre l'obbligo di adottare ogni cautela prevista dai protocolli sanitari in relazione alle specifiche patologie ed a segnalare senza indugio e ritardo alle competenti autorità sanitarie ogni caso di patologia sanitaria anche solo sospetta che potrebbe determinare situazioni di pericolo per l'igiene e la salute pubblica o per gli operatori della struttura e degli altri ospiti.

L'aggiudicatario ha inoltre l'obbligo di iscrizione dei beneficiari al servizio sanitario nazionale (SSN) per consentire allo stesso di accedere ai servizi di base previsti per tutti i residenti sul territorio italiano. Tra questi rientrano:

- la scelta del medico di medicina generale (di base);
- l'accesso ai consultori familiari e ai dipartimenti di igiene mentale;
- le prestazioni di urgenza (ricoveri ospedalieri e pronto soccorso);
- l'accesso al servizio di medicina legale, presso il quale è possibile attestare lo stato fisico o psichico del migrante forzato e, pertanto, accertare l'eventuale tortura o qualsiasi altra forma di violenza subita ai fini del rilascio di una certificazione, in quanto documentazione importante da presentare alla commissione competente per l'esame della domanda di protezione dell'interessato.

La ASL consegna un modulo che l'interessato/a deve compilare. Poiché questo è uno dei primi passaggi richiesti sul territorio alla persona, è importante l'accompagnamento della/del beneficiario da parte degli operatori.

L'aggiudicatario dovrà stipulare, pertanto, un Protocollo di Intesa con la ASL territoriale.

m) Popolamento ed aggiornamento della Banca Dati Siproimi

L'Aggiudicatario dovrà operare sulle diverse sezioni della banca dati e ad inserire le designazioni nella apposita sezione della piattaforma FNAsilo.

L'aggiudicatario dovrà inserire nella banca dati:

- la documentazione relativa all'attivazione ed alla sostituzione delle strutture di accoglienza, nonché le variazioni di cui all'art. 22 dell'Allegato A al decreto Ministeriale 18.11.2019, generata dalla piattaforma FNAsilo;
- gli aggiornamenti della sezione relativa agli operatori, corredandola di tutte le informazioni richieste dal sistema.

Le sopraccitate operazioni dovranno essere tutte verificate e validate dal Responsabile dell'Ente Locale.

L'Aggiudicatario dovrà inoltre:

- inserire sulla piattaforma ministeriale Banca Dati tutte le voci di spesa (previamente validate dal Revisore Contabile del progetto) e caricare le relative pezze giustificative inerenti la rendicontazione delle spese progettuali sostenute, la eventuale rimodulazione annuale, con cadenza regolare, così come previsto dal Manuale Unico di rendicontazione 2018 ss.mm.ii. compreso il prospetto SAL semestrale. Tali operazioni dovranno essere tutte verificate e validate dal Responsabile dell'Ente Locale.
- registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro tre giorni lavorativi dal loro verificarsi mediante l'inserimento dei suoi dati anagrafici e l'indicazione dell'abitazione in cui risiede;
- inserire mensilmente le informazioni relative ai beneficiari, concernenti la situazione giuridica, il permesso di soggiorno, le eventuali situazioni lavorative, i percorsi scolastici e di formazione, nonché i servizi e le prestazioni rese sulla base del progetto di accoglienza entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti cambiamenti;
- inserire tempestivamente le richieste e i provvedimenti di proroga dell'accoglienza, adottati dalla Direzione centrale;
- i dati degli operatori che compongono stabilmente l'equipe (specificando funzione, recapiti telefonici, e-mail e fax).

Tutti questi dati devono essere tempestivamente comunicati alla Città metropolitana di Cagliari così come ogni altra variazione.

L'aggiudicatario s'impegna a comunicare tempestivamente l'avvenuto allontanamento del soggetto ospitato alla Questura, alla Prefettura ed alla Città metropolitana di Cagliari ed a garantire, comunque, l'eventuale ripresa del servizio di assistenza, nei tre giorni successivi all'allontanamento, nell'ipotesi di rientro dello straniero nell'unità abitativa. Nell'ipotesi di assenza dell'ospite dall'unità abitativa non sarà riconosciuto l'importo contrattualmente stabilito pro die/pro capite per il periodo di assenza.

L'attivazione delle credenziali di accesso alla Banca Dati verrà effettuata dall'Ente Locale esclusivamente per l'operatore che l'Aggiudicatario indicherà come referente e che si occuperà dell'aggiornamento della stessa.

n) Rapporti amministrativo-contabili con il Revisore contabile.

L'Aggiudicatario dovrà, inoltre, ai fini della rendicontazione relativa alla liquidazione della spese mensili:

- consegnare al Revisore Contabile tutta la documentazione necessaria per l'effettuazione delle verifiche amministrativo-contabili sull'ammissibilità delle spese sostenute e sulla corrispondenza fra il piano finanziario preventivo e il rendiconto finale, comprensiva di tutti i documenti giustificativi originali relativi a tutte le voci di rendicontazione, della loro pertinenza rispetto al Piano Finanziario Preventivo, della esattezza e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale e comunitaria, dai principi contabili e da quanto indicato dal "Manuale Unico per la rendicontazione S.P.R.A.R." e normativa collegata.

Art. 3 – STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

Requisiti delle strutture

1. Le strutture utilizzate per l'accoglienza devono avere i seguenti requisiti:

- a) destinate ad uso residenziale e/o a civile abitazione;
- b) immediatamente e pienamente fruibili;
- c) ubicate nel territorio della Città Metropolitana di Cagliari;
- d) conformi alle vigenti norme e regolamenti europei, nazionali, regionali e locali in materia urbanistica e di edilizia residenziale, nonché in materia igienico sanitaria, di sicurezza antincendio, anti-infortunistica, impiantistica e di tutela della salute, prevenzione e protezione sui luoghi del lavoro;
- e) predisposte ed organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto del numero e delle caratteristiche delle persone da accogliere;
- f) adeguate, in relazione al rapporto superficie-soggetti accolti, alla capacità abitativa stabilita dalla normativa locale, regionale o nazionale;
- g) in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti normative per l'accoglienza di soggetti portatori di esigenze particolari;
- h) non collocate in luoghi lontani dai centri abitati;
- i) ubicate in luoghi adeguatamente serviti da mezzi di trasporto al fine di garantire una efficace erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata;

l) con costi di locazione in linea con i prezzi medi del mercato immobiliare locale determinati in base ai parametri fissati dall'Agenzia delle entrate (banca dati quotazioni immobiliari);

m) destinate esclusivamente a progetti Siproimi, ad eccezione delle ipotesi in cui l'accoglienza nell'ambito del sistema è assicurata in strutture specialistiche destinate a soggetti con particolari vulnerabilità.

Le strutture dovranno, comunque, essere uniformate al disposto degli artt. 20, 21, 22 e 23 dell'Allegato A al Decreto Ministeriale 18.11.2019.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre:

- fornire unità abitative completamente arredate (comprenditive di lavatrice) per l'ospitalità dei beneficiari per il tempo in cui gli stessi faranno parte del progetto SIPROIMI. Le unità abitative possono essere fornite o tramite attivazione di contratti di affitto (anche con rinnovo di quelli già in essere) o tramite l'utilizzo di strutture già in possesso dell'aggiudicatario.

Le unità abitative possono essere o appartamenti o centri collettivi di piccole dimensioni (massimo 10 persone).

Requisiti minimi delle unità abitative:

- nel caso di centri collettivi di piccole dimensioni, si dovrà tenere conto delle specifiche esigenze dei beneficiari e dei particolari requisiti previsti dalla normativa nazionale (come, per esempio, l'assenza di barriere architettoniche e gli spazi adeguati per le varie esigenze). Nel caso di accoglienza in appartamenti, gli alloggi stessi devono essere in possesso dei medesimi requisiti previsti per gli immobili da adibire a civile abitazione.

Le strutture dovranno essere dotate di servizi igienici adeguati e in numero sufficiente in rapporto ai beneficiari accolti (minimo 1 ogni 6), nonché proporzionalmente superiore in base al numero di beneficiari e alla presenza mista di genere.

Le stanze - sempre dotate di finestre aperte all'esterno - devono essere in numero proporzionale alle persone accolte (massimo 4 persone per stanza in centri collettivi di piccole dimensioni; 2 o 3 persone negli appartamenti).

La ripartizione dei posti letto per stanza deve tenere conto della metratura e della logistica dei locali, prevedendo per ogni persona spazi adeguati, anche di movimento (come anche previsto dalle singole normative regionali). A ogni singolo beneficiario deve essere garantita la disponibilità di un letto, un armadio, un comodino e una sedia/appendiabiti.

Ogni struttura, appartamento e centro collettivo di piccole dimensioni, deve avere lo spazio adeguato da adibire alla consumazione dei pasti, come cucina o refettorio.

Le strutture devono essere dotate di un sistema di riscaldamento sicuro che deve essere garantito nelle modalità ritenute più idonee alla tipologia di struttura e alle esigenze organizzative del progetto.

Nel predisporre l'allestimento delle strutture si deve prevedere, in numero proporzionale alle persone accolte:

- frigoriferi e spazi di conservazione degli alimenti;
- lavatrici e gli altri accessori di lavanderia (stendini, bacinelle, tavola da stiro, ecc.).

Si possono, inoltre, prevedere:

- uno spazio per la televisione;
- un collegamento satellitare per consentire la visione dei canali esteri (secondo modalità puntuali e attuabili che possano garantire una condivisione dell'opportunità, senza renderla causa di tensioni);
- un accesso a internet.

Per agevolare la gestione della struttura abitativa è necessario predisporre un Regolamento della struttura abitativa: le regole che disciplinano il funzionamento di ogni struttura di accoglienza devono essere scritte e tradotte in più lingue comprensibili al beneficiario. Tali regole contemplano disposizioni che possono facilitare la convivenza, la partecipazione alla gestione della struttura, la permanenza nel progetto territoriale e anche le condizioni per le quali può essere previsto l'allontanamento.

Al beneficiario che accede alla struttura, il regolamento deve essere presentato con l'ausilio di un mediatore culturale.

L'aggiudicatario dovrà informare i beneficiari in merito alle principali regole abitative di condominio, all'utilizzo responsabile dei consumi energetici e di acqua e gas, alla raccolta differenziata dei rifiuti, alle "regole" di buon vicinato, ecc.

L'aggiudicatario dovrà garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia.

L'Ente locale dovrà essere in possesso di copia delle chiavi di ogni unità abitativa.

Art. 4 – EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

Il progetto SIPROIMI prevede la gestione del servizio tramite l'utilizzo di un'equipe multidisciplinare.

L'affidatario è tenuto a:

a) garantire un'equipe multidisciplinare con competenze adeguate ai servizi previsti nel progetto di accoglienza. L'equipe lavora in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula da parte dell'ente locale di protocolli, convenzioni, accordi di programma;

- b) garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza;
- c) garantire adeguate modalità organizzative nel lavoro e l'ideale gestione dell'equipe attraverso attività di programmazione e coordinamento;
- d) nel caso di accoglienza di persone portatrici di specifici bisogni o di vulnerabilità o di accoglienza di minori prevedere all'interno dell'equipe figure con esperienza e professionalità adeguate;
- e) monitorare il corretto svolgimento delle mansioni del personale impiegato nell'ambito degli interventi Siproimi.

Il personale dell'equipe dovrà essere così composto:

a) n. 1 Coordinatore dell'equipe (livello D3 Tabelle Ministeriali CCNL Cooperative Settore Socio Sanitario, assistenziale ed educativo – 2019) - impegno orario: 25 ore settimanali.

Il Coordinatore dovrà possedere comprovata e documentata esperienza di coordinamento di un progetto di accoglienza svolta nell'ultimo quinquennio (2015-2019) e per un periodo non inferiore a 18 mesi anche non continuativi.

Dovrà essere in possesso di un Diploma di Laurea quinquennale.

Dovrà possedere la conoscenza della lingua inglese e francese con un livello di competenza certificata almeno A2 (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue QCER).

Dovrà possedere ottima conoscenza del territorio e capacità di muoversi all'interno della rete locale del territorio interessato dal progetto Siproimi.

Al Coordinatore spettano compiti di:

- coordinamento degli operatori e gestione delle risorse umane;
- conduzione delle riunioni periodiche dell'equipe;
- compilazione e stesura dei monitoraggi e delle relazioni periodiche richieste dal Servizio Centrale in merito al progetto
- gestione dei rapporti tra il progetto di accoglienza e l'equipe con le istituzioni locali e gli altri attori del territorio (ASL, Università, CPIA, ecc.);
- promozione di accordi con i servizi presenti sul territorio;
- promozione di occasioni di formazione e aggiornamento.

Le esperienze possedute, i titoli di studio e la conoscenza certificata delle lingue straniere dovranno essere comprovate dalla presentazione di Curriculum Vitae Europass in autocertificazione.

b) n. 1 Operatore Legale (livello D2 Tabelle Ministeriali CCNL Cooperative Settore Socio Sanitario, assistenziale ed educativo – 2019) - impegno orario: 15 ore settimanali.

L'Operatore Legale dovrà possedere comprovata e documentata competenze in materia normativa e giuridica per l'accompagnamento dei beneficiari lungo la procedura di riconoscimento della protezione internazionale, per il disbrigo delle pratiche amministrative propedeutiche all'accesso ai servizi e al godimento dei diritti riconosciuti.

L'esperienza richiesta deve essere stata resa nell'ultimo quinquennio (2015-2019) e per un periodo non inferiore a 12 mesi anche non continuativo.

Dovrà essere in possesso di un Diploma di Laurea in Giurisprudenza.

Dovrà possedere la conoscenza della lingua inglese e francese con un livello di competenza certificata almeno A2 (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue QCER).

Le esperienze possedute, i titoli di studio e la conoscenza certificata delle lingue straniere dovranno essere comprovate dalla presentazione di Curriculum Vitae Europass in autocertificazione.

c) n. 3 Operatori per l'accoglienza materiale e di orientamento ed accompagnamento all'inserimento (livello C3 Cooperative Settore Socio Sanitario, assistenziale ed educativo – 2019) - impegno orario 20 ore settimanali cadauno.

Gli Operatori dovranno possedere comprovata e documentata esperienza lavorativa nell'ambito di un progetto SIPROIMI o progetti di accoglienza migranti di I e/o II livello.

In particolare dovrà:

- avere la conoscenza o la capacità di saper individuare e correttamente applicare la normativa di riferimento;
- conoscere la procedura per il riconoscimento della protezione internazionale (i vari passaggi, gli attori, le competenze);
- conoscere i meccanismi di tutela giurisdizionale.

L'esperienza dovrà essere stata svolta nell'ultimo quinquennio (2015-2019) e per un periodo non inferiore a 12 mesi anche non continuativo.

Gli Operatori dovranno essere in possesso di un Diploma di istruzione secondaria superiore.

Dovranno possedere la conoscenza della lingua inglese e francese con un livello di competenza certificata almeno A2

(Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue QCER).

Le esperienze possedute, i titoli di studio e la conoscenza certificata delle lingue straniere dovranno essere comprovate dalla presentazione di Curriculum Vitae Europass in autocertificazione.

d) n. 1 Assistente Sociale (livello D2 Tabelle Ministeriali CCNL Cooperative Settore Socio Sanitario, assistenziale ed educativo – 2019) - impegno orario: 10 ore settimanali.

L'Assistente Sociale dovrà possedere comprovata e documentata esperienza professionale con particolari competenze in materia di rifugiati e richiedenti asilo.

L'esperienza dovrà essere stata svolta nell'ultimo quinquennio (2015-2019) e per un periodo non inferiore a 12 mesi anche non continuativo.

Dovrà essere in possesso di Diploma di Laurea in Servizio Sociale o titolo equipollente.

Dovranno possedere la conoscenza della lingua inglese e francese con un livello di competenza certificata almeno A2 (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue QCER).

Le esperienze possedute, i titoli di studio e la conoscenza certificata delle lingue straniere dovranno essere comprovate dalla presentazione di Curriculum Vitae Europass in autocertificazione.

e) n. 1 Mediatore Responsabile del servizio di mediazione linguistica e interculturale (livello D2 Tabelle Ministeriali CCNL Cooperative Settore Socio Sanitario, assistenziale ed educativo – 2019) - impegno orario: 10 ore settimanali.

Il Responsabile del servizio di mediazione linguistica e interculturale dovrà possedere comprovata e documentata esperienza nel campo della mediazione interculturale e sociale svolta nell'ultimo quinquennio (2015-2019) e per un periodo non inferiore a 12 mesi anche non continuativo.

Il Mediatore linguistico-culturale dovrà essere una figura professionale formata, in possesso di titoli riconosciuti da enti pubblici (per esempio università, regioni, enti locali).

Dovrà possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Dovrà possedere la conoscenza della lingua inglese e francese con un livello di competenza certificata almeno A2 (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue QCER).

Dovrà avere anche una buona conoscenza della lingua araba.

Le esperienze possedute, i titoli di studio e la conoscenza certificata delle lingue straniere dovranno essere comprovate dalla presentazione di Curriculum Vitae Europass in autocertificazione.

f) n. 1 Rendicontatore amministrativo/contabile (livello C2 Tabelle Ministeriali CCNL Cooperative Settore Socio Sanitario, assistenziale ed educativo – 2019) - impegno orario 10 ore settimanali.

Dovrà possedere un Diploma di istruzione secondaria superiore.

Dovrà occuparsi della gestione della parte amministrativa/contabile della documentazione relativa alla rendicontazione ministeriale e precisamente:

- presentazione della documentazione prevista dal Manuale Unico di rendicontazione e relativa a: Rendicontazione Semestrale, eventuale rimodulazione, Rendicontazione annuale finale;
- presentazione delle pezze giustificative relative al pagamento trimestrale della fattura e compilazione e predisposizione di tutti i documenti previsti dal Manuale Unico di rendicontazione.

Tutta la suddetta documentazione dovrà preventivamente essere presentata al Revisore e da egli approvata e vidimata e successivamente caricata sul sito Banca Dati.

Art. 5 - IMPORTO DELL'APPALTO E ONERI PER LA SICUREZZA

L'importo dell'appalto è pari ad € **942.857,14** (€ novecentoquarantaduemilaottocentocinquantesette/14) per il biennio - IVA esclusa.

L'importo per gli oneri della sicurezza è pari a zero. Il corrispettivo verrà erogato in rate bimestrali posticipate sulla base delle verifiche di conformità a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto.

La spesa verrà finanziata con fondi a carico del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana.

L'importo predetto è comprensivo di tutte le somme previste per la realizzazione del progetto proposto. Il corrispettivo contrattuale remunera l'appaltatore per tutti gli oneri sostenuti, per tutte le attività e tutti i servizi che egli dovrà porre in essere in adempimento dell'appalto.

Art. 6 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata di 24 mesi, decorrerà dal 01.01.2021 con termine al 31 dicembre 2022.

Art. 7 - RIPETIZIONE DEL SERVIZIO PER GLI ANNI SUCCESSIVI

1. Ai sensi dell'art. 63 c. 5 del D. Lgs. n. 50/2016, negli anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale, potranno essere affidati all'Aggiudicatario del contratto nuovi servizi, a condizione che essi consistano nella ripetizione del servizio aggiudicato con il contratto iniziale e siano conformi al progetto di base oggetto del contratto alla cui stipulazione il presente procedimento è preordinato previo rifinanziamento da parte del Ministero.
2. L'importo complessivo stimato dei servizi successivi è computato per la determinazione del valore globale del contratto, ai fini delle soglie e si dà atto che il presente è un contratto pubblico di rilevanza comunitaria.

Art. 8 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati dalla Città Metropolitana di Cagliari, in seguito alla presentazione:

- a) di regolare fattura elettronica, in base alle prestazioni effettivamente eseguite;
- b) dell'ulteriore documentazione prevista dalla normativa vigente.

Il pagamento della fattura (che dovrà essere presentata con cadenza mensile) avverrà entro 30 giorni dalla sua presentazione e dalla data di registrazione della fattura sui registri contabili dell'Ente. Il pagamento è subordinato alla verifica, da parte del Direttore dell'Esecuzione, che il servizio sia stato eseguito regolarmente.

Il pagamento, inoltre, è subordinato alla validazione delle spese sostenute da parte del Revisore Contabile ed al loro caricamento sulla Banca Dati del Ministero.

In mancanza di tali condizioni il pagamento sarà sospeso ed il termine di 30 giorni ricomincerà a decorrere dall'avverarsi delle stesse.

La trasmissione della fattura in formato elettronico potrà avvenire esclusivamente tramite il Sistema di interscambio (Sdl).

Il contraente deve assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.

I pagamenti avverranno esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, su conto corrente dedicato intestato all'aggiudicatario stesso. Allo scopo comunica per iscritto alla Città Metropolitana gli estremi del conto corrente dedicato unitamente alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso; si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente le variazioni che si verificassero circa le modalità di pagamento di cui sopra e, in difetto di tale notificazione, l'Amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti in modo errato.

Troveranno comunque applicazione le disposizioni di cui all'art. 30 commi 5 e 6 del D. Lgs. n. 50/2016 a salvaguardia degli adempimenti contributivi e retributivi.

L'imponibile indicato in fattura dovrà essere ridotto della ritenuta di garanzia di cui all'art. 30, comma 5 bis, del D. Lgs. n. 50/2016, con espressa indicazione di questa circostanza. La fatturazione delle ritenute applicate sarà effettuata alla chiusura del contratto, in sede di liquidazione finale, qualora ricorrano le condizioni normative per lo svincolo.

Ogni fattura sarà accompagnata da una distinta relazione dettagliata contenente l'indicazione delle prestazioni eseguite e delle pezze giustificative attestanti le singole spese. La fattura dovrà essere espressa in lingua italiana e dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:

- i riferimenti del contratto a cui la fatturazione si riferisce (oggetto del contratto ed altri dati comunicati dall'Amministrazione);
- numero CIG (Codice Identificativo di Gara);
- l'importo contrattuale espresso in euro;
- eventuale esplicitazione di esenzione IVA ai sensi di Legge;
- tutti i dati relativi al pagamento (dovrà essere indicata una sola banca, numero conto corrente, Codice CAB, ABI, IBAN, ecc);
- ritenuta di garanzia di cui all'art. 30, comma 5 bis, del D. Lgs. n. 50/2016;
- ogni altra indicazione utile.

In caso di ritardato pagamento, il saggio degli interessi è determinato secondo quanto previsto dal D. Lgs. 09/10/2002 n. 231, come modificato dal D. Lgs. 09/11/2012 n. 192.

Tutti i documenti giustificativi originali relativi a tutte le voci di rendicontazione, della loro pertinenza rispetto al Piano finanziario preventivo, della esattezza e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale e comunitaria, dai principi contabili e da quanto indicato dal «Manuale unico di rendicontazione SIPROIMI», dovranno essere preventivamente sottoposti alla verifica amministrativo-contabile del Revisore Indipendente previsto dal D. M. 18.11.2019 Allegato A.

Art. 9 - SALDO FINALE

Il pagamento del saldo sarà effettuato non oltre il sessantesimo giorno dall'emissione del certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

La rata di saldo comprende anche l'importo delle ritenute pari allo 0,5%. di cui all'articolo precedente.

Art. 10 - ADEGUAMENTO DEL PREZZO

Non è prevista la revisione del prezzo concordato in sede di contratto per tutta la vigenza del medesimo.

Art. 11 - RENDICONTAZIONE ANNUALE

Al fine del controllo della rendicontazione da parte del Servizio Centrale circa l'ammissibilità delle spese sostenute, sulla corrispondenza fra il piano finanziario preventivo e il rendiconto finale, l'Aggiudicatario dovrà predisporre e presentare alla Città Metropolitana (previa verifica preventiva del revisore contabile) la documentazione obbligatoria redatta secondo i principi stabiliti dal Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR.

In particolare sulle singole pezze giustificative dovrà essere apposto il timbro del Progetto SIPROIMI a cui si riferiscono e dovranno riportare il numero di riferimento del Registro Generale delle spese.

Art. 12- SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ex art. 105 D. Lgs. 50/2016. Per la cessione del credito si applica l'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 13 - DISPOSIZIONI SUL PERSONALE DELL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO

L'affidatario è tenuto a mettere a disposizione proprio personale qualificato per esplicare tutte le funzioni previste dall'art. 4 del presente capitolato. E' tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D. Lgs. 81 del 09.04.2008). Dovranno, inoltre, essere garantite tutte le disposizioni i previste in materia anti Covid19.

L'affidatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere all'aggiudicatario la documentazione attestante gli adempimenti di tutti i predetti obblighi. A garanzia in di tale osservanza, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%.

Nel caso di ottenimento da parte del Responsabile del procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il medesimo trattiene dal successivo pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto direttamente agli enti previdenziali ed assicurativi.

Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione del saldo finale, dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione, ove gli enti suddetti, non abbiano comunicato all'amministrazione committente eventuali inadempienze entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta del responsabile del procedimento.

La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, nonché l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori e una dichiarazione in merito all'assolvimento ed al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore, devono essere presentate dall'aggiudicatario prima dell'inizio delle prestazioni e comunque entro 10 giorni dalla data di avvio delle stesse.

Art. 14 - CLAUSOLA SOCIALE

1. L'aggiudicatario si impegna ad assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che vi erano già adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente ente attuatore, garantendo i diritti acquisiti ed un trattamento non inferiore a quello precedentemente goduto.

2. Ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, si farà applicazione della "clausola sociale" ovvero la ditta affidataria dovrà prioritariamente assumere gli stessi addetti che operavano alle dipendenze dell'appaltatore uscente, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante.

3. L'organico dei lavoratori è attualmente costituito dal numero di unità indicate nell'elenco prodotto dall'attuale gestore allegato al presente capitolato.

4. L'operatore economico subentrante applica le disposizioni sulla clausola sociale recate dal contratto collettivo indicato dalla stazione appaltante - tenendo conto dei minimi tabellari in esso indicati per i diversi profili indicati all'art. 4 del presente Capitolato.

5. È comunque fatta salva l'applicazione, ove più favorevole, della clausola sociale prevista dal contratto collettivo nazionale prescelto dall'operatore economico.

6. Il concorrente deve allegare all'offerta un progetto di assorbimento, comunque denominato, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).
7. La mancata presentazione del progetto, anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio, equivale a mancata accettazione della clausola sociale con la conseguenza che la stessa costituirà manifestazione della volontà di proporre un'offerta condizionata, come tale inammissibile nelle gare pubbliche e comporterà l'esclusione dalla gara.
8. L'inadempimento e/o la violazione degli obblighi derivanti dalla clausola sociale comporta la risoluzione ipso jure del contratto.
9. Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte della stazione appaltante durante l'esecuzione del contratto.

Art. 15 - CONTROLLI

La Città Metropolitana di Cagliari effettuerà controlli periodici sulla gestione del servizio tramite il proprio direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 16 – PENALITA' ED ESECUZIONE IN DANNO

Per il mancato espletamento del servizio o l'espletamento non conforme ai requisiti qualitativi offerti, la stazione appaltante si riserva la facoltà di comminare al soggetto affidatario le seguenti penalità:

- a) ove non sia espletato anche per un solo giorno il servizio e per ciascuno dei giorni di interruzione del servizio stesso fino al ripristino: € 250,00/giorno;
- b) ove anche per un solo giorno il servizio sia espletato in maniera incompleta o carente rispetto al capitolato, per ciascuno dei giorni di incompletezza o carenza del servizio stesso, fino al ripristino: € 100,00/giorno;
- c) nel caso di altra violazione degli obblighi previsti dal presente capitolato, per ciascuna infrazione: € 100,00.

Nel caso in cui l'Affidatario esegua le prestazioni in modo non conforme a quanto previsto dal presente capitolato, il direttore dell'esecuzione del contratto provvederà, in forma scritta (via PEC) a contestargli le inadempienze riscontrate presso la propria sede amministrativa. La ditta dovrà in ogni caso, far pervenire in forma scritta, le proprie deduzioni al DEC nel termine massimo di sette giorni solari dal ricevimento della contestazione stessa. Qualora, a giudizio della stazione appaltante, dette deduzioni non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate le penali come sopra previste.

L'ammontare delle penali applicate durante il periodo di vigenza del presente appalto, non potranno comunque essere superiori al 10% del valore complessivo del contratto.

Il servizio non effettuato non sarà comunque pagato e in ogni caso l'Amministrazione si riserva di fare eseguire da altri il mancato o incompleto o trascurato servizio a spese dell'appaltatore rivalendosi sulle fatture o sulla cauzione. Le penalità saranno applicate mediante accertamento di entrata e successiva emissione di reversale all'atto del pagamento delle fatture emesse.

Qualora l'aggiudicatario non dia corso all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento, anche dopo l'assegnazione di un termine perentorio commisurato all'urgenza del servizio stesso, l'Amministrazione ha il diritto di procedere alla sua esecuzione mediante l'affidamento ad altre strutture e gli eventuali maggiori costi saranno a totale carico dell'aggiudicatario.

Art. 17- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, previa diffida scritta ad adempiere, qualora si verificano reiterati e particolarmente gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali, accertati dai competenti servizi ed attestati da una relazione particolareggiata. E fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento del danno.

E' considerata inosservanza reiterata l'applicazione di 3 o più penalità nell'arco di durata del contratto.

E' considerato di particolare gravità il grave inadempimento alle disposizioni sul rapporto di lavoro del personale operante nell'appalto.

Art. 18 - RECESSO

La stazione appaltante, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto, in ogni momento, con preavviso di almeno 30 giorni, da inviarsi a mezzo PEC.

In caso di recesso il soggetto aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati (purché correttamente eseguiti) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso spese anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del C.C..

La stazione appaltante si riserva, altresì, il diritto di avvalersi della facoltà di recesso nel caso in cui, successivamente alla stipula del contratto, sia accertata la sussistenza di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione a carico dell'aggiudicatario, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle rimanenti, nei limiti delle utilità conseguite.

Art. 19 - DECADENZA DELL'AGGIUDICATARIO DAL CONTRATTO

L'aggiudicatario incorre nella decadenza del contratto nei seguenti casi:

- a) mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- b) sospensione del servizio, ad esclusione dei casi di forza maggiore, che dovranno essere comunicati dall'aggiudicatario e riconosciuti tali dalla Città Metropolitana di Cagliari;
- c) accertato stato di insolvenza dell'aggiudicatario o responsabilità del medesimo per frodi nell'adempimento del servizio;
- d) cessione parziale o totale del contratto;
- e) inosservanza delle leggi vigenti in tema di sicurezza, prevenzione ed assicurazione degli infortuni sul lavoro, nonché delle leggi vigenti in tema di previdenza ed assistenza contributiva per i lavoratori.

Costituisce facoltà dell'Amministrazione l'applicazione, in luogo della decadenza del contratto, delle penali previste.

Art. 20 - CAUZIONE DEFINITIVA

Il contraente dovrà prestare, in sede di stipulazione del contratto, un deposito cauzionale definitivo in misura pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale al netto dell'I.V.A. ai sensi dell'art. 103 D. Lgs. 50/2016.

Il deposito cauzionale definitivo, deve avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto, e dovrà in ogni caso avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia sorte in dipendenza dell'esecuzione del Contratto.

Ove durante il contratto, il deposito cauzionale citato andasse per qualsiasi causa soggetto a diminuzione, l'impresa dovrà reintegrarlo, a semplice avviso dell'Amministrazione e nei termini da essa stabiliti, sotto pena di risoluzione immediata del contratto e senza pregiudizio di ogni altra azione che potesse spettare all'ente.

Il deposito cauzionale definitivo potrà essere costituito esclusivamente mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi dell'art. 1 della Legge 10 giugno 1982 n. 348 e successive modificazioni e/o integrazioni. Non si accetteranno altre forme di prestazione della cauzione ovvero cauzioni rilasciate da soggetti diversi da quelli sopra indicati.

Nel deposito cauzionale definitivo costituito mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà essere espressamente indicato che la cauzione opererà a prima richiesta senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare nelle casse pubbliche la somma garantita entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta. A tal fine, il documento stesso dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile e la sua operatività entro i 15 gg. sopra indicati.

Art. 21 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN VIA D'URGENZA

L'Amministrazione potrà richiedere, nelle more della stipula del contratto, l'esecuzione del servizio in via d'urgenza in conformità al disposto dell'art. 32, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 22 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile Unico del procedimento – R.U.P.- per il seguente appalto è il dott. Bruno Orrù, Dirigente del Settore Pubblica Istruzione e Servizi alla persona.

ART. 23 - SPESE CONTRATTUALI

1. Tutte le spese di contratto, bollo, registro, accessorie e conseguenti, se dovute, saranno per intero a carico dell'appaltatore, ad eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto.

Art. 24 - DATI PERSONALI E PRIVACY

1. I dati personali verranno trattati secondo le disposizioni del D. Lgs. 20.06.2003 n.196, come integrato dal D. Lgs. 10.08.2018 n.101, e secondo quanto disposto dalla regolamentazione interna della Città Metropolitana di Cagliari in esecuzione del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.

2. Titolare del trattamento dei dati è la Città Metropolitana di Cagliari. Il Responsabile del trattamento per conto della

Città Metropolitana di Cagliari è il Dott. Bruno Orrù – Dirigente del Settore Pubblica Istruzione e Servizi alla Persona.
La Città Metropolitana di Cagliari nominerà quale **Responsabile del trattamento dei dati personali** connesso al presente contratto la società affidataria.

ART. 25 - FORO COMPETENTE

1. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, non composte in via amministrativa, saranno attribuite alla competenza del Foro di Cagliari.
2. E' esclusa la competenza arbitrale.

IL RUP

Dott. Bruno Orrù